

ASCENSORI - C.O. PORTINARIA  
TRASFORMATO Mod. 1113 - D  
297-260

ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI  
E. N. P. I.  
SEDE CENTRALE IN ROMA

297-260

**Sorveglianza ed ispezione  
sugli ascensori e montacarichi  
in servizio privato**

Legge 24 Ottobre 1942 n. 1415 - Regolamento N. ....  
Norme tecniche D. L. 31 Agosto 1945 N. 600

PROVINCIA di Milano

**LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE**

dell'ascensore cat. A ..... impiantato nello stabile di proprietà  
Ist. Clinici di Perfezionamento

in Via Comenda ..... n. 12 scala

COMUNE di Milano

MI/2706

N. 4 2 4 9

di matricola

Titolare della licenza di esercizio Dott. Ing. Claudio  
G. RIZZETTI

Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione  
dell'apparecchio a cura del titolare della licenza

Imp. .... collaudato il ..... licenza

ESENTE DA TASSA

## NORME IMPORTANTI DA OSSERVARE

Legge 24-10-1942 N. 1415 (Estratto)

Art. 1. (Estratto). — Sono soggetti alle prescrizioni della succitata legge: gli ascensori adibiti al trasporto di persone (Cat. A) o di cose accompagnate da persone (Cat. B); i montacarichi adibiti al trasporto di cose, con cabina accessibile alle persone per le sole operazioni di carico e scarico (Cat. C); i montacarichi a motore adibiti al trasporto di cose, con cabina non accessibile alle persone e di portata non inferiore a Kg. 25 (Cat. D).

Art. 2. (Comma primo). — Nessun ascensore o montacarichi può essere impiantato e tenuto in esercizio senza preventiva licenza del Prefetto da rilasciarsi a persona fisica determinata.

Art. 3. (Comma terzo e quarto). — Il proprietario dello stabile in cui è impiantato l'ascensore o il montacarichi è tenuto a richiedere una ispezione straordinaria ogni qualvolta apporti modificazioni all'impianto, oppure quando, per importanti riparazioni degli organi di sollevamento o di sicurezza l'ascensore o il montacarichi sia stato messo temporaneamente fuori servizio.

In caso di incidenti di notevole importanza, anche se non siano seguiti da infortunio, deve essere immediatamente sospeso l'esercizio dell'ascensore in attesa delle disposizioni dell'organo incaricato delle ispezioni, al quale il proprietario deve dare immediata notizia dell'incidente.

Art. 4. (Comma primo). — Il proprietario è tenuto a fornire i mezzi e gli aiuti indispensabili perchè siano eseguiti il collaudo di primo impianto e le successive ispezioni.

Art. 5. (Comma primo). — Il proprietario è tenuto ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata, la quale deve provvedere a mezzo di personale abilitato.

Art. 7. (Comma quarto e quinto). — Il pagamento della tassa di licenza per l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi è annuale.

Chi omette o ritarda il pagamento delle tasse di licenza è soggetto alla pena pecuniaria da un minimo pari al doppio della tassa dovuta sino ad un massimo pari al quadruplo della tassa medesima.

Art. 8. (Estratto). — Le contribuzioni dovute per il collaudo di primo impianto e per le ispezioni periodiche o straordinarie vanno versate anticipatamente.

Art. 9. — (Comma primo). — E' vietato l'uso degli ascensori e dei montacarichi ai minori di anni 12, non accompagnati da persone di età più elevata.

D. L. 31 Agosto 1945 N. 600 (Estratto)

Art. 90. — L'incaricato della manutenzione degli ascensori o dei montacarichi, che a norma di legge deve servirsi di personale munito di certificato di abilitazione, deve provvedere alla periodica lubrificazione ed alla verifica di tutto il sistema e promuovere in tutti i casi la tempestiva esecuzione delle riparazioni e la sostituzione di qualsiasi parte deteriorata, mediante comunicazione scritta al proprietario dello stabile.

L'incaricato della manutenzione deve, almeno due volte l'anno per gli ascensori di categoria A, B, ed E e una volta l'anno per montacarichi di categoria C e D, verificare minutamente le corde metalliche, constatare le rotture dei fili delle corde stesse ed il buon funzionamento degli apparecchi di sicurezza e di controllo nonché lo stato d'isolamento dell'impianto elettrico e la efficacia dei collegamenti elettrici con la terra riportando il risultato di tali accertamenti sul prescritto libretto stabilito dalla legge.

E. N. P. I.

ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

SEDE CENTRALE IN ROMA

## Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi per trasporto di persone o di cose in servizio privato

Legge 24 Ottobre 1942 n. 1415 - Regolamento N. ....

Norme tecniche D. L. 31 Agosto 1945 N. 600

PROVINCIA di Milano .....

## LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE

dell'ascensore cat. A .....

impiantato nello stabile di proprietà

..... Istituti Clinici di Perfezionamento .....

in Via ..... n. 12 ..... scala .....

..... Commenda .....

..... COMUNE di Milano .....

N. 4249 ..... di matricola

..... Titolare della licenza di esercizio .....

**Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione dell'apparecchio a cura del titolare della licenza**

Successivi eventuali cambiamenti:

Del proprietario dell'impianto

Del titolare della licenza d'esercizio

Dot. Ing. Claudio Grizzetti

13 MAG. 1968

Geom. Daniele Spazzini

25 GIU. 1990



Dot. Ing. Mauro de Bon

22 DIC. 1992



Dichiarazione da redigersi prima di porre in uso l'ascensore

Il sottoscritto proprietario dello stabile ove è installato l'impianto dichiara di affidarne la manutenzione

n. 297260 a Stigler Otis che l'assume ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della legge 24-10-42 n. 1415 e dell'art. n. 90 delle norme tecniche, approvato con D.L.L. 31-8-945 n. 600.

Addi Il Proprietario

L'Incaricato della manutenzione

Handwritten signature of the maintenance contractor

Successivi eventuali cambiamenti dell'incaricato della manutenzione

Addi 1 MAG 1982

Firma del Proprietario

Firma dell'incaricato

S.I.M. S.R.L. ASCENSORI e MONTACARICHI

Addi

Handwritten signature and date 12/1/2000

MONTE SSC

Firma del Proprietario

Firma dell'Incaricato

Handwritten signature of the contractor

Addi

Firma dell'Incaricato

Firma del Proprietario

VERBALE DI COLLAUDO DELL'IMPIANTO

Vista la domanda analoga e relativi allegati ai sensi dell'art. 11 del Regolamento amministrativo, a seguito dell'esame favorevole del progetto, il sottoscritto Dr. Ing. C. Bucca dell'E.N.P.I. delegato dal Prefetto di Milano ha proceduto il giorno 11/3/60 al collaudo dell'ascensore installato nello stabile sito in Via Comenda n. 12 scala

GENERALITA'

Tipo (1) elettrico Categoria A
N. di fabbrica 297260
Ditta costruttrice (Stigler Otis)
Ditta installatrice
Sistemazione in vano chiuso rallentamento
Corsa m. 14,70 Velocità di regime m./sec. 0,76 di livellazione
m./sec. 0,18
Portata netta Kg. 450 corrispondente a persone n. 6 (2)
Numero dei piani serviti 4 Piani con più accessi n. =
Tipo di manovra universale a pulsanti

LOCALE APPARATO MOTORE comune a 2 impianti

Ubicazione in alto su vano corsa
Dimensioni in pianta mm. 4300x5500 (media) altezza mm. 3000 media
Modo di accesso dall'ultimo piano e per sottotetto.

(1) Indicare se elettrico, idraulico, a trasmissione.
(2) Per ascensori di Cat. A.
(3) Per ascensori di Cat. B.

Vertical lines for signatures and stamps, including labels like 'Firma dell'Incaricato', 'Firma del Proprietario', and 'Addi'.

(Segue a pag. 32)

Illuminazione ..... elettrica

Struttura di sostegno dell'apparato motore ..... 3 NP I 220

**LOCALE PULEGGE DI RINVIO**

Modo di accesso .....

Illuminazione .....

Composizione dell'incastellatura di sostegno pulegge .....

Diametro pulegge: da mm. 500 di rinvio all'argano

**APPARATO MOTORE**

**Tipo ad avvolgimento su tamburo**

Diametro primitivo del tamburo mm. ....

Scanalatura: ..... doppia ..... semplice

Passo delle gole mm. ....

**Tipo a frizione**

Diametro della puleggia mm. 610 N. gole 4

Profilo delle gole ..... semicircolare 110°

Angolo di avvolgimento ..... 168°

Tipo e rapporto del livellatoremotore a doppia polarità: 1/4

Freno a ceppi sul giunto azionato da elettromagnete  
in c.r.

**MOTORI E CIRCUITI ELETTRICI**

Motore per:	Tipo	Tensione V	Potenza kW	Giri al 1'	Rapporto di ininterrenza (1)
argano	trifase	380	4,8	1500/375	40% (1)
apriporte	"	380	0,184	1500	
<b>Trasformatore per:</b>					
Manovra	aria				
Luminose	"				

Circuito elettrico per:	Corrente (3)	Tensione V	Isolam. verso terra/Ohm.	grado Chasse di isolamento
alimentazione	50Hz	380	20	3
manovra	c.f.	110	"	"
luce	50Hz	220	"	"
segnalazioni luminose	50Hz	19,	"	1,5
allarme	c.o.c.	24	1	"
apriporte	50Hz	380	20	3

Dispositivi di sicurezza del circuito di manovra  
trasformatore e raddrizzatore con polo a terra

(1) Per il motore principale.  
(2) Circuito manovra - luce - ecc.  
(3) Se alternata indicare la frequenza in Hz - se continua indicare c. c.

Collegamento elettrico a terra dell'argano e delle apparecchiature di manovra ..... con filo di rame  $\phi = 50/10$

Tipo dell'interruttore generale ..... tripolare

e sua ubicazione nel locale argano ..... sulla manovra

Tipo dell'interruttore di sicurezza (extra corsa) ..... sulla manovra

Tipo dell'organo per disincaglio della cabina indipendente dall'apparato motore ..... volante innestabile all'albero motore

Ubicazione del segnale acustico di allarme ..... in portineria

ORGANI DI SOSPENSIONE

CATENE

Caratteristiche costruttive e dimensioni

Numero

Sollecitazione unitaria kg./mmq. .... coefficiente di sicurezza

FUNI		della cabina	del contrappeso
		Seale	all'argano
Tipo delle funi		4	
Nr. delle funi		12	
Diam. delle funi (d)	mm.	8	
Nr. dei trefoli			
Passo dell'elica del filo nel trefolo	mm.	24	
Nr. dei fili di diam. maggiore (d')		72	n"=8
Nr. dei fili di diam. minore (d'')		72	
Diametro fili (d')	mm.	0,44	d"=0,90
Diametro fili (d'')	mm.	0,77	
Sezione complessiva	mmq.	44,46	
Carico di rottura unit.	kg./mmq.	135	1e
Carico di rottura totale	kg.	4800	
Sollecitazione	kg./mmq.	7,1	
Coefficiente di sicurezza		15,3	
Diametro minimo di avvolgimento		500	stesse
(D)	mm.		
Rapporto D/d		41,6	
Rapporto D/d'		650	della
Stabilità allo scorrimento		1,69/1,96	
Condizioni degli attacchi delle funi		sedd.	
Coefficiente di sicurezza degli attacchi denunciato dal costruttore		"	cabina

(1) Rispondenza ai dati riportati sulle targhette delle funi ..... regolare

(1) Eventuali constatazioni sulle condizioni e natura delle funi e degli attacchi.

VANO

Dimensioni in pianta (1) mm. .... 1700 (2) mm. .... 1540  
 Altezza del paramento delle soglie delle porte mm. .... 250  
 Altezza della testata del vano (3) mm. .... 4200  
 Altezza del piede del vano (4) mm. .... 1570  
 Distanza tra le soglie dei ripiani di accesso e la soglia della cabina mm. .... 30  
 Caratteristiche del collegamento elettrico a terra delle difese in ferro e delle porte del vano .....  
 con filo di rame  $\phi = 2$   
 Dispositivi arresto cabina estremo corsa superiore .....  
 pilastro sotto il contrappeso  
 Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore .....  
 arresti fissi sulle guide  
 Regolarità dei carrelli indicatori al vano ..... =  
 Segnalazioni luminose ..... elettriche occupato-presenza in arrivo - al P.T. indicatore di posizione  
**Margine di sicurezza della corsa**  
 alla sommità del vano mm. .... 300  
 al piede del vano mm. .... 530  
**Spazio libero oltre gli arresti fissi**  
 alla sommità del vano mm. .... 1560  
 al piede del vano mm. .... 640  
**Difese**  
 costituzione ..... in muratura e rete metallica intelaiata

(1) Parallela all'asse cabina-contrappeso.  
 (2) Normale all'asse cabina-contrappeso.  
 (3) Dal piano di calpestio della fermata estrema superiore al soffitto del vano.  
 (4) Dal piano di calpestio della fermata estrema inferiore al fondo del vano.

altezza mm. .... tutta la corsa

distanza delle parti mobili dell'impianto mm. .... =

PORTE DEL VANO

Tipo .... scorrevoli orizzontali, in anticorodal automatiche

Altezza mm. .... 1960 Larghezza mm. .... 600  
 Tipo delle serrature .... con controllo indiretto del blocco  
 meccanico

Porta apribile indipendentemente dal sistema di blocco e di manovra al 1° ed al sotterraneo

Sistema di apertura della porta .... con chiave d'emergenza

Distanza tra le porte del vano e il fronte della cabina mm. .... 85

GUIDE

della cabina del contrappeso

Numero ..... 2 ..... 2

Tipo della sezione ..... NP ..... funi

Profilo ..... T ..... spirroidali

Dimensioni ..... mm. .... 70x70 .....  $\phi = 8$

Ancoraggio (in alto o in basso) ..... basso ..... agli estremi

Massima distanza fra gli ancoraggi mm. .... 3000 " "

CABINA

Tipo (1) per 6 persone ..... Dimensioni (2) mm. 1130x1130 h=2340

Materiale ..... in anticorodal

(1) Per 2 - 3 - 4 ecc. persone.

(2) Larghezza - profondità - altezza.

Peso totale kg. .... 80,3 dichiarato  
Caratteristiche delle porte ..... scorrevoli, orizzontali, in anticorodal,  
automatiche

Altezza delle porte mm. .... 1960 Larghezza delle porte mm. .... 600

Dispositivi di sicurezza ..... contatti a distacco obbligato  
+ costole mobili

Altezza del paramento della soglia della cabina al disotto del piano di  
calpestio mm. .... 250

Metodo di illuminazione ..... normale permanente + intensa a porte  
aperte e cabina in moto

Natura del segnale di allarme ..... suoneria azionata da batteria  
+ tampona

Regolarità delle targhe ..... ENPI + Portata

Natura delle segnalazioni luminose ..... indicatore di posizione

### NATURA DEI COMANDI

In cabina ..... bottone con 4 pulsanti + all + allarme +  
apriporte

Ai piani ..... pulsanti di chiamata

Possibilità di esclusione della manovra esterna

ritardatore

### DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L'ECESSO DI VELOCITA' DELLA CABINA (1)

a) per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggi sulle guide

b) contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle guide

Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito ..... soddisfacenti

Rilievi ..... =

### CONTRAPPESO

Costituzione ..... in parti di ghisa

Dimensioni in pianta mm. 660x140 ..... Peso Kg. 1028 dichiarato

Distanza minima dalla cabina mm. .... 150

Distanza minima dalle difese del vano mm. .... 100

Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente al disopra di locali ..... =

Prove eseguite sull'apparecchio paracadute oppure efficienza del riparo di sicurezza adottato ..... =

(1) Indicare e descrivere i dispositivi installati:

a) per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggio sulle guide;  
b) contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle guide;  
c) contro eccesso di velocità della cabina in salita, per argani non autorferenti;  
d) dispositivo per arresto dell'argano.



Tenuto conto del risultato delle prove e verifiche di collaudo eseguite, riconosciuto che sono state osservate le norme tecniche del D. L. 31 agosto 1945 n. 600, il sottoscritto dichiara che può essere autorizzato l'uso dell'ascensore Cat. A matr. 4249 di costruzione Stigler Otis tipo elettrico n. 297260 di fabbrica, purchè non sia superata la portata massima indicata di Kg. 450 = 6 persone.

PRESCRIZIONI:

11/3/1960: si esprime parere favorevole per la concessione della licenza d'esercizio. Essendo la tensione 380 V verrà fatta prova della messa a terra

Addi 11/3/1960

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

*Stigler*

CORIA I REL (da allegare al bollettino)

LICENZA DI IMPIANTO

IL PREFETTO della Provincia di Milano

Vista la legge di Pubblica Sicurezza.

Visto il benessere al progetto rilasciato, in data 29/4/59 V. Di Prima

dal Dott. Ing.

Vista la quietanza N. in data

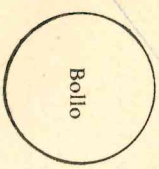
della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942 n. 1415.

Autorizza l'impianto dell'ascensore Stigler Otis n. 297260

da installare nello stabile in Via Comenda 12

in Milano di proprietà Ist. Clinici di Perfezionamento

Addi



IL PREFETTO

N.B. - La Prefettura terrà copia per il proprio Archivio del presente decreto.

LICENZA DI ESERCIZIO N.

IL PREFETTO della Provincia di Milano

Vista la legge di Pubblica Sicurezza.

Visto il verbale di collaudo del Dott. Ing. C. Bucca

Vista la quietanza N. in data

della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942 n. 1415.

Autorizza l'esercizio per un anno a decorrere dal 19/11/1959

La presente licenza si intende rinnovata automaticamente per un anno a decorrere dal 19/11/1959

n. 10.13951/12982 D del 27/3/1954, si intende tassativamente rinnovata alla scadenza, previo pagamento della dovuta tassa di concessione Governativa

Bollo

mentre all'osservanza delle prescrizioni indicate nel verbale d'ispezione tecnica periodica ed al nulla osta

La presente licenza si intende rinnovata automaticamente per un anno a decorrere dal 19/11/1959